

in via subordinata, accordando cioè la riduzione del tasso d'interesse, per un biennio, dal 7.50% al 6.50%, ed escludendo il richiesto abbuono degli interessi di mora.

La Società nel prendere atto delle concessioni deliberate dall'On. Consiglio, ha fatto presente che esse si dimostrano insufficienti a risolvere la critica situazione in cui versa la Società stessa, e ha nuovamente insistito nel proporre all'Istituto l'acquisto dei detti due stabili, richiedendo il prezzo degli stessi da L. 3.300.000, in precedenza richiesto, a L. 3.120.000.

La perizia eseguita dall'Istituto Nazionale Immobiliare al fine di conoscere l'attuale valore di mercato dei suddetti due immobili, ha accertato il valore di L. 1.150.000 per l'immobile di Via Campania n. 5 e di L. 1.400.000 per l'immobile di Viale Gorica N. 2, e cioè un valore complessivo di L. 2.550.000, in confronto del valore complessivo di L. 3.200.000 attribuito agli immobili stessi dal Comitato Tecnico in occasione della concessione dei due mutui.

Il credito di questo Istituto verso la Società, per residuo mutui, rate scadute e non